

ellelibri

di CRISTINA DE STEFANO

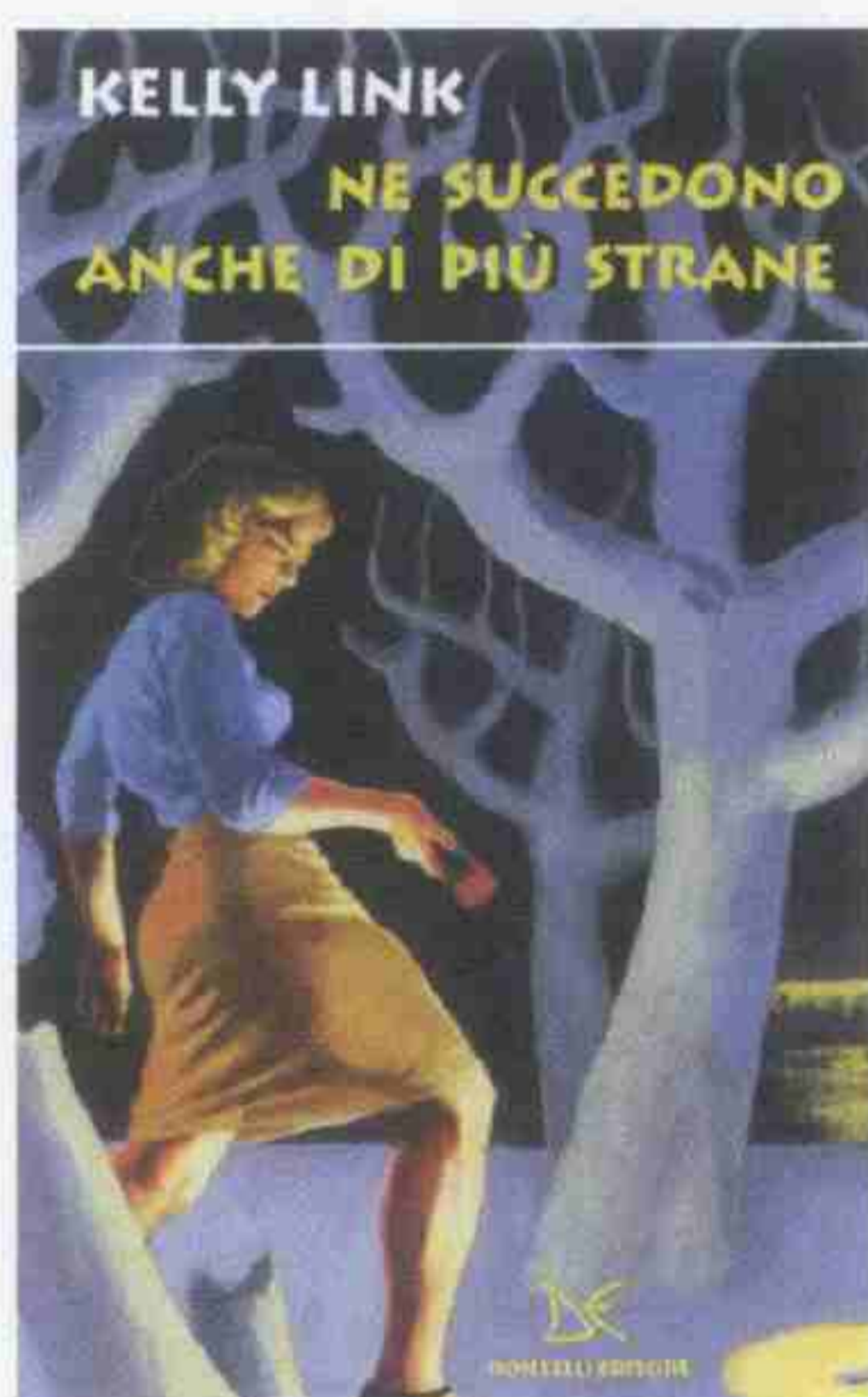
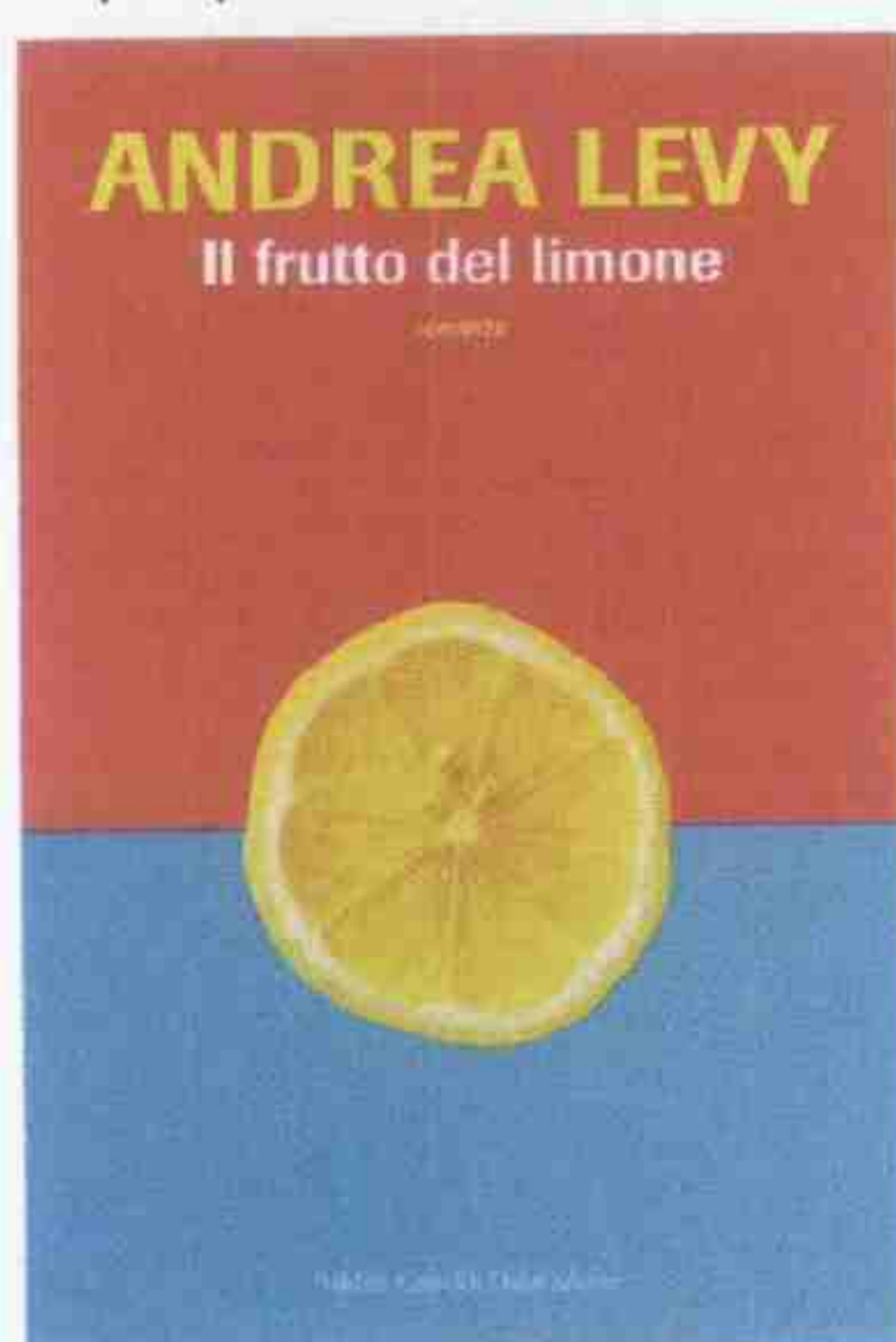
Strane storie

Un ritorno alle radici da Londra alla Giamaica. Una raccolta di racconti folgoranti di stranezze. Un marito che perde la memoria ma non la moglie. Una mamma che ama troppo il figlio per poterlo condividere con il resto del mondo

Il frutto del limone

di Andrea Levy,
Baldini Castoldi Dalai,
403 pagine, 19 euro.

La tua mamma e il tuo papà sono arrivati su una bananiera: strillano così i bulletti della scuola, intorno alla piccola Faith dai capelli crespi, finché lei si mette a piangere e qualcuno non interviene dicendo che sono tutte bugie. "Quindi fu un brutto colpo quando la mamma mi disse: tuo padre e io siamo venuti in Inghilterra su una bananiera...". La forza di questo romanzo è tutta qui, nei dialoghi folgoranti, nelle parole che rotolano come biglie colorate, nelle storie che si dispiegano come tappeti volanti, in piena tradizione orale africana. Da Londra alla Giamaica, cercando le proprie radici.



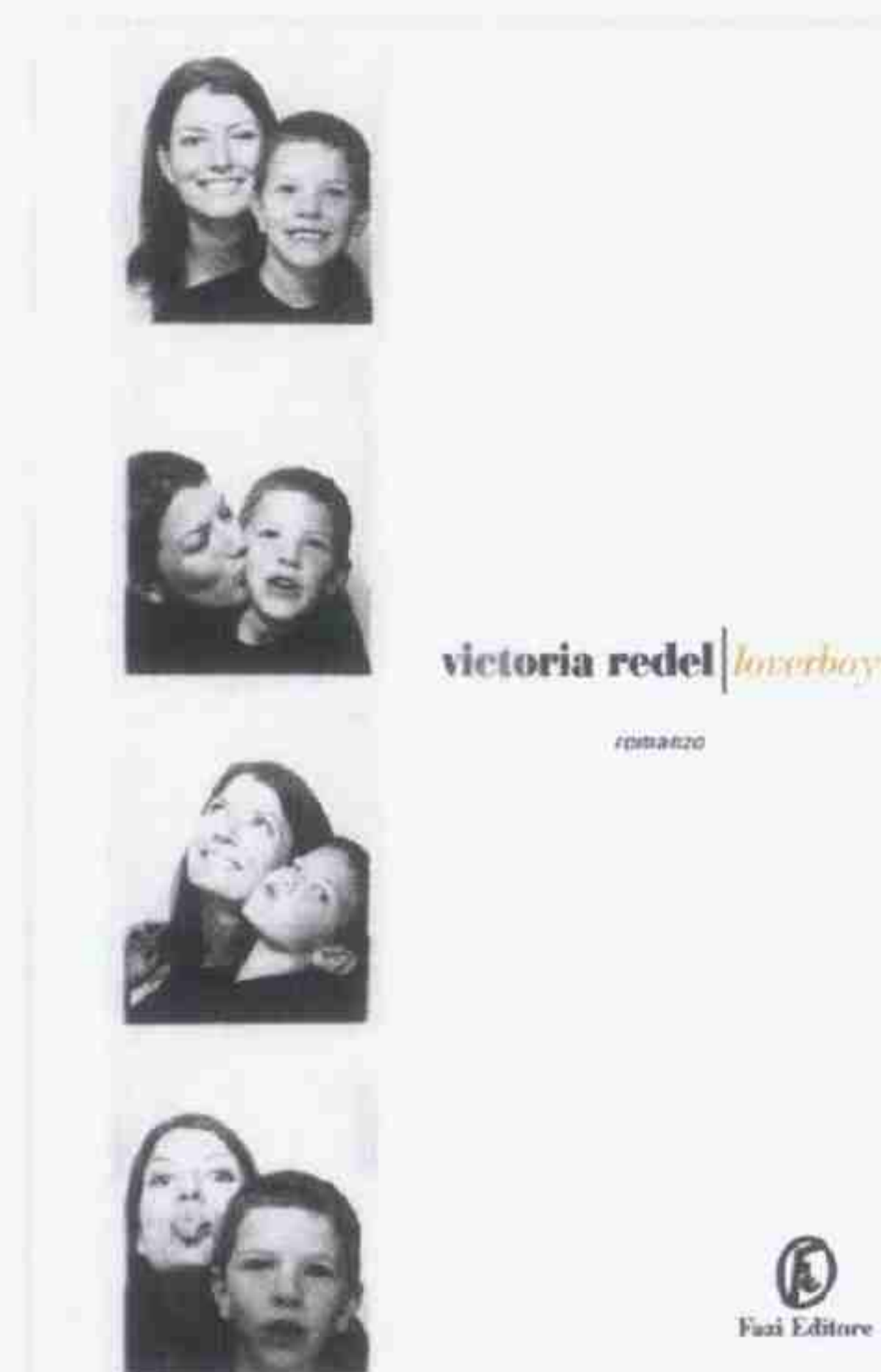
Ne succedono anche di più strane

di Kelly Link, Donzelli,
250 pagine, 21 euro.
In America Kelly Link è considerata la novità assoluta del panorama letterario. Alice Sebold ha detto che «le sue storie si mettono a camminare e ti saltano addosso» ed è la definizione migliore per questi racconti uniti dal filo rosso della fantasia e della stranezza. Un uomo morto che cerca di scrivere una lettera alla sua donna, un fidanzato che affronta il naso finto e la gamba di legno dei futuri suoceri, due sorelline alle prese con i fantasmi... Non si possono descrivere. Aprite il libro - splendidamente tradotto da Riccardo Duranti - e lasciate che vi salti addosso.

Un uomo sulla soglia

di Nicole Krauss,
Guanda, 260 pagine,
14.50 euro.

La Krauss - che ci ha incantati un anno fa con *La storia dell'amore* - torna con un romanzo che è una malinconica storia d'amore alla rovescia. A causa di un tumore al cervello un uomo perde tutti i ricordi tranne quelli dell'infanzia. Vivo, ma diverso da prima, si ritrova in casa, e nel letto, una donna molto bella e molto innamorata che di sicuro un giorno ha amato, ma non ricorda più perché. Sarà come atterrare sulla Luna. E non sarà facile. Come sempre nei libri della Krauss l'amore diventa la leva per riflettere su altro, in questo caso sulla memoria e sull'identità.



Loverboy

di Victoria Redel, Fazi,
250 pagine, 14 euro.
Quanto può essere desiderato un figlio? Quanto male può fare l'amore di una madre? Un romanzo d'esordio americano si infila su questi terreni già tanto battuti con una potenza che si incontra raramente di questi tempi. Non ha molto senso raccontare la trama - in più si rovinerebbe il finale, piuttosto a effetto - perché il libro è fatto di una cosa sola: l'amore assoluto, esclusivo, poetico, magico, fantasioso, mostruoso, cannibale, di una madre single per il suo bambino di sei anni. Paul, questo il nome del piccolo, è frutto di una decisione precisa. Sua madre lo ha messo al mondo da sola, seducendo senza consultarli i candidati padri più promettenti. Lo ha cresciuto da sola con una fantasia e un'allegria che solo lentamente cominciano a sembrarci minacciose. Ma non può restare sola con lui a lungo. Anche se trasloca di continuo nel tentativo di tenere lontano il mondo, il mondo finisce per raggiungerli, prima di tutto con la scuola. E il castello di carte dell'amore perfetto rischia di cadere con fragore.